



Parco delle Orobie Bergamasche

Albino, 09.05.2025

Prot. n. 715 DB/DG

Trasmesso tramite PEC

Spett.le

Ufficio d'ambito di Lecco – Azienda Speciale

PEC: ufficioambito.lecco@pec.regione.lombardia.it

OGGETTO: Convocazione conferenza dei servizi decisoria, in forma semplificata e modalità asincrona, per l'approvazione del progetto definitivo "Comune di Moggio (LC) e Comune di Veduggio (BG) - Sistemazione sorgenti Piani di Artavaggio".

Parere preliminare e richiesta di integrazioni

In riferimento all'istanza in oggetto e alla relativa indizione di Conferenza dei Servizi decisoria, in modalità asincrona, convocata con Vs. nota prot. 179 del 23.01.2025 (ns. prot. 122 del 23.01.2025), e successivamente riconvocata con note ns. prot. 413 del 17.03.2025 e n. 660 del 25.04.2024;

VISTA la documentazione progettuale messa a disposizione, come integrata ed aggiornata, a seguito delle richieste di integrazioni formulate dallo scrivente Parco e dagli altri enti convocati;

PRESO ATTO, in particolare, che, come richiesto, si è provveduto ad integrare il progetto con specifico modulo di istanza di Screening specifico di incidenza, nella quale sono individuate varie Condizioni d'Obbligo, di cui all'Allegato D della D.G.R. n. XI/5523/2021;

RITENUTO che le indicazioni progettuali e le relative Condizioni d'Obbligo, individuate dal proponente, risultino idonee a scongiurare incidenze significative sul sito Rete Natura 2000 interessato; ritenendo, tuttavia, che le stesse debbano essere altresì ulteriormente integrate ovvero meglio specificate;

Fatte salve, ulteriori modifiche ed integrazione apportate al progetto in esame, per quanto di competenza, ed in riferimento alla documentazione acquisita agli atti del Parco, si esprime parere preliminare di massima favorevole, **a condizione che:**

1. Le condizioni d'Obbligo indicate nell'apposito modulo Screening di incidenza (allegato F), oltre che nella relazione progettuale, siano integrate con le seguenti:

«1. le opere di progetto interessanti Rete Natura 2000, verranno realizzate nel periodo estivo-autunnale, al fine di evitare possibili interferenze con la fase riproduttiva della maggior parte di animali di interesse conservazionistico e le attività di cantiere saranno comunque sempre limitate alle ore in cui si dispone di luce naturale; in particolare, la prevista pista ed area di deposito di cantiere, così come l'uso dell'elicottero, saranno limitate ad ambiti esterni ai confini della ZPS;

11. saranno impiegati mezzi ed attrezzature il più possibile idonei a minimizzare l'impatto acustico ed il danno ambientale;

12. si adotteranno tutti gli accorgimenti per evitare la diffusione di specie esotiche invasive (es: la pulizia dei mezzi di cantiere prima di accedere all'area);

13. nel corso dei lavori si adotteranno accorgimenti per evitare la dispersione nell'aria, sul suolo e nelle acque di materiali utilizzati quali malte, cementi e additivi e rifiuti solidi o liquidi derivanti dal lavaggio e dalla pulizia o manutenzione delle attrezzature e in generale qualsiasi tipo di rifiuto;

14. si adotteranno tutte le precauzioni e sarà usata la massima cautela, al fine di evitare sversamenti o perdite accidentali di sostanze inquinanti (idrocarburi, solventi, ecc.), che possano peggiorare lo stato di suolo, sottosuolo e acque superficiali e sotterranee; nel caso di sversamenti accidentali di tali liquidi, si provvederà al loro contenimento e rimozione tramite l'utilizzo di sabbia o di altro materiale inerte;».

2. Oltre quanto sopra, in luogo della già prevista Condizione d'Obbligo «10. Il terreno rimosso durante gli scavi sarà accantonato e riposizionato a fine lavori;»; meglio specificare con la seguente indicazione: «nell'esecuzione degli scavi, si provvedere ad accantonare preventivamente lo scotico erboso e gli orizzonti superficiali del suolo in area idonea precisamente individuata, da utilizzarsi al termine degli scavi per la risistemazione delle aree movimentate, disponendo "a macchia" le zolle erbose stoccate e integrando, se necessario, con semina di fiorume locale».

A fine di poter emettere il definitivo Decreto di Valutazione di Incidenza relativo all'intervento, preventivamente l'adozione della Vs. determinazione finale; si richiede di ritrasmettere allo scrivente il modulo Screening di incidenza (allegato F - D.G.R. n. XI/5523/2021) e la relazione progettuale, aggiornate come sopra richiesto, comprensive altresì di altre eventuali modifiche ed integrazioni richieste dagli altri enti, entro i termini previsti per la Conferenza.

IL DIRETTORE
Dott. Davide Brumana

*Documento firmato digitalmente
ai sensi del D.Lgs. 82/2005 e s.m.i.*

Rif. Pratica: 4.077